Anno VI. - N. 1967 Trieste, Domenica 29 Maggio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1967

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

Telegrammi del Piccolo

(Nostro servizio particolare)

Anarchismo in Austria. VIENNA 28. Nel sobborgo di Sechshaus fu scoperto un complotto di anarchisti. In casa dell'operaio Tiets si trovarono una cassa piena di stampati sovversivi e anche delle bombe nascoste nel camino. Furono operati undici arresti. Questi fatti hanno prodotto viva agitazione nella popolazione.

L'Italia in Africa. ROMA 28. È assolutamente erroneo che si pensi ad iniziare tosto in Africa un'azione militare verso l'Abissinia, e che i presidii debbano essere subito accresciuti per occupare una parte di quel territorio. È del pari infondato che i generali Pallavicino e Ricci si rechino a Massaua.

L'incendio dell' „Opéra Comique". PARIGI 28. L'elenco delle vittime non si può peranco dir chiuso. Continuano le ricerche fra le macerie e disotterransi ancor sempre nuovi cadaveri. Stanotte lavorasi colla luce elettrica. La lista delle vittime presenta settantotto gravemente feriti e sessantasei morti. Fra i morti vi sono quattro ufficiali. Molti dei feriti sono soggiaciuti alle ferite. Furono arrestati sei individui colti sul fatto mentre rubavano i preziosi di dosso ai cadaveri. Martedì avrà luogo nella chiesa di Santa Maddalena una benedizione e verrà celebrata una messa funebre cantata dai primi artisti di Parigi.

PARIGI 28. Un meridionale scampato alla catastrofe, raccontò che quando egli uscì dal teatro, c'era dentro ancora un terzo del publico. Questa asserzione, non creduta dapprima, è confermata ora dal continuo scoprirsi di altri cadaveri. I pompieri sono giunti ieri fino alla terza e quarta galleria. Quivi trovarono i cadaveri ammonticchiati colle braccia in alto, la schiuma alla bocca l'agonia e lo spasmo dipinti sui visi, con i vestiti lacerati. In uno stretto *buffet* si rinvennero 27 cadaveri, aggomitolati insieme, alla cui vista i pompieri arretrarono inorriditi. Il compositore di romanze Joux racconta che per salvarsi dovette passare sopra cadaveri che giacevano come impetriti. Molti, nella confusione, smarrita la testa, invece di scendere, salivano. Così pure dalle gallerie inferiori salivano alle superiori credendo di trovarvi un'aria più respirabile. Era un gridìo da far ammattire. Tutti gli oriuoli trovati fra le macerie segnano le 9.15 o le 9.20. Tutti i cadaveri portano i segni dell'accanita lotta per la vita. Molti sono affatto carbonizzati, fra i quali quello della ballerina Ferry, che fu riconosciuto dal pezzetto di *tricot* che portava il suo nome unica cosa risparmiata dalle fiamme.

Nei gabinetti di *toilette* delle ballerine e dei coristi al II piano, sono ammonticchiati i più svariati effetti, mezzo arsi e frantumati. Sotto quei rottami si suppone giacciano ancora molti cadaveri. All'adunanza dei membri del teatro, presieduta da Carvalho, quando fu fatto l'appello, si elevò nella sala un alto e generale singhiozzo. È in corso l'inchiesta su chi pesi la responsabilità della catastrofe. Intanto si è constatato che il sipario di ferro non fu calato. Le opere messe a repertorio dell'*Opèra Comique* verranno date nei giorni vacanti della *Grande Opèra*.

— PARIGI 28. In seguito all'appello fatto nella sala delle *Variétès*, si rilevò che del personale del teatro son perite 18 persone; 5 ballerine, 8 donne di servizio, 3 figuranti e due coristi.

Il movimento operaio nel Belgio. BRUSSELLES 28. Ieri notte a Verviers una folla di parecchie migliaia percorse la città gridando: *Suffragio universale!* I gendarmi caricarono la moltitudine alla sciabola, ma furono impotenti a disperderla. La guardia nazionale prende le parti degli operai. Da ogni parte annunciasi che il moto operaio s'estende. La borghesia di parecchie città industriali decise di appoggiare la domanda degli operai per il suffragio universale. La polizia ricerca un certo Duvister, segnalato quale capo d'una banda di anarchici mandata nel Belgio.

La crisi francese. PARIGI 28. Dei giornali republicani soltanto il *Journal des Debats* e la *Republique* appoggiano la combinazione Rouvier.

Grave incendio. NUOVA-YORK 27. Questa notte scoppiò il fuoco negli stallaggi della Tramway. Quasi tutti i carrozzoni sono inceneriti. 1600 cavalli perirono tra le fiamme. Il fuoco si propagò a due gruppi di case vicine. Si deplorano molte vittime umane. Oltre 2 milioni di danni.

— PARIGI 28. I coniugi Dessauer furono riconosciuti. Dessauer aveva nel portafoglio 150.000 franchi. (Questa giovane coppia, come si rileva da un telegramma publicato ieri nel *Piccolo della sera*, erasi recata da Vienna a Parigi in seguito all'aver fatto la vincita principale del Credit. Volle la fatalità che si recassero all'*Opéra Comique* la sera in cui il teatro restò incendiato).

(Servizio del Corr. Bureau)

Esplosione. 220 morti. GLASGOW 28. Stamattina nel pozzo carbonifero di Udston, presso Glasgow, avvenne un'esplosione di gas tonante; 220 operai vi rimasero sepolti.

La crisi francese. PARIGI 28. Le adunanze dei tre gruppi republicani del Senato approvarono il passo fatto dai loro presidenti, presso Grevy, riguardo a Boulanger. L'estrema sinistra deliberò, su proposta di Labordére, di adunarsi ogni giorno, fino alla fine della crisi. Labordére dichiarò essere importante di combattere qualsiasi gabinetto nemico delle idee radicali, per dissipare ogni equivoco di fronte al paese.

Parlamento austriaco VIENNA 28. *Camera dei Signori.* Pertrattandosi il disegno di legge per la regolazione del Narenta, il ministro del commercio accennò ai vantaggi ottenuti coi lavori eseguiti e disse che il risanamento di quei terreni fa decisamente progressi. - Alla proposta di sanatoria di maggiori spese nell'esercizio delle ferrovie di Stato, il ministro dichiarò che il Governo s'adoprerà in tutti i modi per evitare che per l'avvenire si ripetano questi oltrepassi. Il presidente delle ferrovie barone Czedik accennò alla circostanza non sfavorevole che il capitale investito nelle ferrovie di Stato dà l'interesse di oltre 2 1/2 per cento, e dichiarò che coll'unire molti tronchi ferroviari in una unica Amministrazione si ottiene il risparmio di un milione.

Camera francese. PARIGI 28. Alla Camera parecchi deputati proposero la proroga delle sedute fino a martedì. La proposta fu respinta. Si esaurì la pertrattazione di parecchie leggi locali.

Notizie telegrafiche.

Le feste di Venezia. VENEZIA 28. Viva è la curiosità del publico per la regata di domani. Quaranta bragozzi a vela correranno in mare dal Porto del Lido a quello di Malamocco. Lo spettacolo comincerà alle 1 pom. Il progetto di organizzare a Venezia un'Esposizione d'Arte antica nei prossimi mesi di luglio, agosto e settembre, potrà dirsi presto un fatto compiuto.

Terremoti e intemperie. La mattina del 27 alle ore due e mezzo gli anconitani furono destati da una fortissima scossa prima susseltoria e poi ondulatoria, che era stata preceduta da scosse minori durante la notte. Alla stessa ora, a Fano il suolo tremò per una scossa in senso ondulatorio che andò man mano crescendo d'intensità, ma che durò pochi secondi. Per fortuna tranne lo spavento, non si hanno a deplorare disgrazie.

— Nelle Marche il terremoto si fece sentire in modo violento. A Belvedere si ebbe pure una scossa che fece tramortire tutta la popolazione. A Pergole durò sette secondi e fu accompagnata da un rombo che sembrava l'ululato di un vento assai potente.

— Dal Trentino arrivano pure notizie di terremoti.

— Continuano le notizie d'intemperie. A Fano il vento gelato, la pioggia impensieriscono gli agricoltori. Così a Como si è tornati al gennaio; ieri alle 4 pom. è caduta molta grandine. E grandinate fatali s'ebbero ieri fra Camnago e Camerlata.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Calendario. Luna nuova. Leva il sole: ore 4·22 tram. 7.33 Oggi: Pentecoste. — Domani: S. Ferdinando — Termometro C. ore 7 ant. 10·4, 2 pom. 15.0. Altezza bar. 757.2

La sicurezza nei teatri. L'incendio dell'*Opèra Comique* ha gettato un'altra volta il grido d'allarme in tutti i publici d'Europa. E dappertutto si discute intorno alle condizioni dei teatri e si propone la chiusura di questo o di quello che non corrisponde alla sicurezza generale contro il fuoco.

La stessa cosa era avvenuta dopo lo incendio del *Ringtheater* a Vienna e le misure prese a Parigi non sono bastate a salvarla da una nuova raccapricciante catastrofe.

E' inutile ripetere la vecchia storia che se il publico si allontanasse da teatro con calma l'ambiente rimarrebbe vuoto in pochi minuti con la sicurezza che nessuno perirebbe.

Novanta volte su cento il publico non sa mantenere questa calma. Anche a Parigi i primi uscirono tranquillamente, tanto che perfino ritirarono dal salvaroba i loro abiti. Poi la vista d'una persona che attraversava il palcoscenico, ardeva come una fiaccola e gridava: *Io ardo!* ha fatto perdere la testa agli spettatori. Tutti si affollarono verso le uscite. Uno cadde, un altro gli fu sopra e l'uscita venne ostruita. E da ciò la catastrofe.

Se non si può dunque contare sul sangue freddo del publico, bisogna poter contare sulle disposizioni dell'autorità, e i giornali locali che hanno tanto gridato contro la spalmatura delle scene, imposta con tanto rigore dalla nostra Commissione agli incendi, non sappiam se domani si periterebbero di ristampare i loro articoli.

Ma non è questo che c'interessa di constatare. Dove ci preme di rivolgere l'attenzione delle autorità si è sulle gallerie; le quali anche da noi sono in condizioni tali che il pensare ad un fuggi fuggi, mette addirittura i brividi.

Dopo l'incendio del Ring-Theater, si fecero aprire nei teatri porte di salvataggio e costruire scale ausiliari. Ma non ci pare che tutte presentino serie garanzie.

La Commissione agl'incendi approfitti dunque della circostanza che i teatri nostri son tutti chiusi. Veda e proveda.

Il Piccolo esce anche domani alla solita ora.

I matti che uccidono. Dunque il Taucer, quello che tre settimane fa scannò quasi il fuochista Domenico Bego, il quale per un prodigio ha avuto salva la vita, è irresponsabile. I periti medici hanno dichiarato che essendo egli affetto da alcoolismo cronico, non era conscio delle sue azioni al momento del fatto. E il tribunale non procederà contro di lui.

E sta bene. Non siamo noi che usiamo aizzare la giustizia perché proceda contro alcuno.

Ma quello che noi domandiamo oggi è che questo matto così pericoloso resti rinchiuso al manicomio.

Ci pensi il suo Comune, ci pensi il nostro, ci pensi chi deve.

Nella vita della città i fatti muoiono presto nella memoria della gente. Oggi ancora v'è qualcuno che ricorda il fatto di via Carciotti; fra sei mesi, all'infuori del povero Bego e della sua famiglia, nessuno ne conserverà il ricordo.

Il Taucer, quando non beve, è perfettamente sano di mente. Ragiona benissimo oggi e ragionerà benissimo tra sei mesi. Allora sorgerà qualche suo parente il quale andrà all'ospitale e reclamerà che si lasci libero quell'individuo innocuo assumendosi anche di sorvegliarlo e firmando, se occorre, non una ma cento dichiarazioni di responsabilità.

E poichè in quel giorno non potremo dir nulla, perchè il fatto non sarà a nostra cognizione, noi protestiamo fino da oggi perchè quell'uomo il quale quando beve diventa un assassino, non sia lasciato girare per le strade. Mille dichiarazioni di parenti non basterebbero a ridare agli orfani il loro padre.

Ferrovia locale. Rileviamo dall'ufficiosa *Presse* che il ricco possidente, conte Pietro Waldersteia di Santa Croce fa passi a Vienna per ottenere un prolungamento della concessione già accordatagli per la costruzione di una ferrovia locale istriana. Questo tronco ferroviario che sarebbe in congiunzione colla linea della Meridionale, partendo da Trieste farebbe capo a Mattuglie, toccando Muggia, Capodistria, Buje, Montona, Cernoglie, Abbazia e Volosca.

I reali di Grecia a Trieste. Stanotte abbiamo ricevuto il seguente telegramma particolare da Odessa 28: La coppia reale ellenica si recherà a Livadia per la via di Trieste e Budapest per iscansarsi dal dover visitare il Sultano toccando Costantinopoli.

Antisemitismo. L'altro ieri, aperta la seduta serale della Camera dei deputati a Vienna, si trattò di una proposta presentata dagli antisemiti analoga ad una petizione già presentata e non appoggiata nella seduta antimeridiana e con la quale si chiedeva la promulgazione di una legge per i semiti simile alla legge sui cinesi vigente in America!!

Alla domanda del presidente se la proposta fosse appoggiata, si alzarono i sei deputati antisemiti e i deputati Lueger, Garnhaft, p. Fischer, p. Doblhamer, p. Pscheiden, Fuchs, Neumayer Plass, Zallinger, Oels, Kaltenegger, conte Spaur e Pfeifer. Mentre la presidenza numera i voti, dal banco degli antisemiti, risuonano forti grida di: „Lì c'è un altro signore in piedi! Il deputato Hayden!"

Il deputato apostrofato si siede in fretta e in furia facendo un gesto negativo. Gli antisemiti gridano: „Son ventidue!"

Il presidente annunzia che si sono constatati soli 19 voti favorevoli; la proposta quindi non è bastantemente appoggiata e non può neanche venire discussa.

A quell'annunzio sulla galleria e sul banco degli antisemiti risuonano le grida di: *Pfui! Pfui!*

E di risposta: *Oh! oh!* Al che il deputato Pattai, antisemita, si mette a gridare a voce alta: Sì, *Pfui!*

Gli artisti nostri concittadini. Nella palazzina dell'Esposizione permanente in Corso Principe Umberto, a Milano, è stata aperta di questi giorni un'Esposizione di belle arti. Fra i vari artisti espositori figura un nostro concittadino, il giovane pittore Rietti, il quale con i suoi pastelli incontra la generale ammirazione. Il Rietti è improntato ad una fine modernità artistica. La stampa milanese lo encomia meritamente e con parole le più lusinghiere. Egli espone i ritratti de' suoi amici, il pittore Sala e il dramaturgo Illica, e sono fatti, così dicono, quasi scherzando, giocarellando con la matita in mano, e più si guardano più piacciono.

Decesso. Con dispiacere apprendiamo la morte avvenuta l'altra sera del signor Eugenio Richetti, padre all'egregio nostro amico, il chiarissimo avvocato Dr. Ettore.

Il signor Richetti sedeva da parecchi anni in Consiglio municipale e quantunque militasse nel partito di destra era stimato anche dai propri avversari per la rettitudine dei suoi principi.

Copriva parecchie cariche: era rappresentante dei due stabilimenti d'Assicurazioni: *La Foncière* di Budapest e *La Reunion* di Parigi.

L'estinto, che era travagliato già da lungo tempo dalla malattia che ora lo trasse al sepolcro, lascia nel lutto una numerosa famiglia, alla quale inviamo le nostre più vive e sincere condoglianze.

I funerali avranno luogo martedì 31 corr. alle 10 ant.

I biglietti della Croce rossa italiana. L'Osservatore Triestino ha sollevato una piccola polemica a proposito d'una corrispondenza da Vienna della *Gazzetta Piemontese* riprodotta anche dal *Sole* di Milano. Per ciò che riguarda la rendita italiana il giornale ufficiale ha ragione; ma per ciò che riguarda la Croce Rossa italiana ha torte. Questi biglietti si possono *negoziare* alla Borsa di Vienna e di Trieste perchè sono garantiti dallo Stato ma la Direzione che compila il Listino di borsa a Vienna ha *rifiutato* or non è molto di *quotarli* nel Listino senza addurre ragioni. E' stato anzi per questo che, come si è letto di recente in tutte le gazzette, il Comitato della Croce Rossa ha fatto richiesta alla nostra Direzione di Borsa di quotare i biglietti Croce Rossa nel listino di Trieste.

Se i giornali viennesi nelle loro relazioni finanziarie registrano il prezzo di questi valori italiani, ciò prova semplicemente che ad onta del rifiuto della Borsa viennese questi ottimi valori sono oggetto di molte contrattazioni.

Le gite per Venezia. Nonostante il tempo piovoso partirono alla volta di Venezia moltissime persone. Col piroscafo *Cattaro* alle undici antimeridiane partirono 106 passeggeri.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione Corso N. 4 i seguenti effetti:

Un viglietto di pegno, rinvenuto dal servo di piazza N. 34. — Un viglietto di pegno rinvenuto in Piazza Rosario. — Una busta contenente due lettere, rinvenuta in Piazza Ponterosso. — Un ombrello. — Un notes. — Una chiave, rinvenuta nei pressi della Dogana principale.

ARTURO ARNOULD. 26

La Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria — Riproduzione proibita)

Il resto del vasto edificio, di forma quadrata, offriva un aspetto meno belligero, ma ancora molto rispettabile, malgrado i balconi di ferro lavorato, relativamente più moderni, dell'epoca di Luigi XIII, che rompevano la monotonia dei muri troppo dritti, dove la fantasia gentile delle donne dei nostri giorni che avevano abitato là, aveva sparsa l'allegrezza dei fiori e degli arbusti rari.

Nell'interno, un vasto cortile, altre volte selciato, si era trasformato in un prato ridente. Nei calori dell'estate una fontana vi metteva un po' di fresco.

Inoltre tutta la facciata interna era coperta di sculture e di bassi-rilievi dei grandi artisti del passato, che hanno dimenticato di lasciare il loro nome mentre lasciavano delle opere immortali, o forse per questo.

In realtà, l'insieme era più imponente e grandioso, che gentile ed allegro, e si capiva che i proprietari di quello storico maniero vi passassero appena alcune settimane dell'anno, all'apertura della caccia, quando la nobile dimora si empiva di ospiti che vi portavano la vita moderna.

Quello che c'era di veramente attraente, erano lo stile, i dintorni, la vista, che si estendeva a parecchie leghe in giro; la cornice di verdura e di fiori che saliva lentamente per un lieve pendio, fino al margine esterno del fossato; la immensità d'un parco lussureggiante, pieno di ombra, di sentieri pittoreschi, di prati verdi come smeraldi, bagnati da un vero torrentello, che pochi chilometri più innanzi sboccava nella Loira.

Ad eccezione d'un'ala più antica del rimanente dell'edifizio, riservata alle memorie storiche della famiglia, coll'ampia sala d'armi e lo immenso salone, sulle cui pareti si vedevano i ritratti in piedi delle varie generazioni degli alti e possenti signori di Malvoix della Prunetière, che un pittore cortigiano aveva fatti risalire alla presa di Troia, - nell'interno c'era il vero sfarzo del lusso moderno, con tutto quanto può dare di ricercato e d'agiatezza, il denaro col gusto più puro.

Quando i padroni erano assenti, i forastieri che traversavano il paese, visitavano il castello, come si visita un monumento storico.

Dopo la caccia del mattino, e la colazione succolenta nel padiglione della foresta, gli ospiti sentivano il bisogno di riposarsi, e sopratutto di cambiarsi d'abiti.

La sera s'aspettavano altri invitati, fra i quali parecchie signore, che avevano voluto mantenersi fresche per le fatiche del ballo; il che spiega come le sole donne che avevano seguito la caccia fossero Adriana ed Adele, la quale vi aveva preso una parte puramente platonica.

Gontrando era andato subito nel suo studio.

Questa camera, bellissima e molto originale, posta nel centro d'una delle quattro torri che si ergevano agli angoli del quadrilatero, era di forma circolare, con tre finestre: a levante, a nord ed a ponente.

Le finestre, scavate nello spessore delle mura formavano, per dir così, tre piccole camerine profonde due metri, ed offrivano alla vista tre paesaggi diversi; qui la foresta colla sua volta di verdura, che si stendeva fino all'estremo orizzonte, come un gran mare di fogliame, nel quale il vento scavava delle onde sonore; altrove la pianura colle sue messi, le vigne, i prati, il lungo nastro d'argento della Loira, sparsa di isolotti di sabbia, dove parevano dormire le enormi barche della marina fluviale; finalmente nel centro, ma abbastanza lontano per non riuscire nè incomodo nè ingrato, il biancheggiare del villaggio di Bracieux, le cui case sembravano disposte, non per uso degli abitanti, ma per diletto dei proprietari del castello, se desideravano assicurarsi che la vita esisteva anche fuori dalla cinta del castello, alla quale ora s'arrampicavano mille rami di edera, e le viti vergini, e le glicine fiorite.

(Continua)

cipale dal sig. G. K. — Una chiave, rinvenuta in via Solitario dal sig. Antonio Rossi. — Una chiave, rinvenuta in via Sanità. — Una chiave rinvenuta in via del Ponte dal signor Lodovico Modanesi. — Una chiave, rinvenuta dal servo di piazza N. 46, ed un' altra chiave.

Si possono cresimare i sordomuti ?? Riceviamo e publichiamo:

„Fabris Orsola, abitante nel vicolo dell' Officina, ha una figlia nata sordomuta. In questi giorni che in molte famiglie fanno i preparativi per la cresima, la disgraziata fanciulla si mise in capo di voler andare a cresima ella pure, e fece intendere alla madre questo pio desiderio.

„La madre si recò da un reverendo ad informarlo di ciò, ed ebbe in risposta che la mandasse pure alla chiesa dove appartiene (St. Antonio vecchio). Ma quale non fu la sua meraviglia quando si vide capitare a casa la figlia tutta spaventata.

„Ecco che cosa era successo:

„Il reverendo incaricato d' insegnare la dottrina a quelli che devono cresimarsi, visto d'aver da fare con una poveretta che non intende la parola, le si era avvicinato e, fattale aprire la bocca, con quanto fiato aveva, le si era dato a gridare.

„La timida fanciulla, bianca come un cencio lavato, corse a casa a far intendere alla madre che le era passata la voglia di cresimarsi.

„Ora domando a te, cosa intendeva quel reverendo gridando in tal modo.

Michele B."

Nomina. Il nostro concittadino sig. Michele Piani di Michele venne nominato capitano di lungo corso nella marina mercantile.

Un facchino che gozzoviglia. Ieri l'altro principiò al Tribunale il dibattimento per crimine di furto in confronto di Giuseppe fu Giovanni Lusnig, triestino, d' anni 29, ex-fabro, ultimamente facchino alle dipendenze della ditta Alfredo Cesare. Prorogato per udire qualche altro testimonio, il dibattimento venne ripreso ieri e chiuso, col risultato che diremo più innanzi.

L' accusa verteva sulla sparizione di un importo di danaro, ed il fatto stava in questi termini: La mattina del giorno 18 aprile p. p. il sig. Cesare incassava 74 fiorini e li riponeva in un cassetto chiuso a chiave. La sera il direttore, notò che i 74 fiorini erano spariti dal cassetto.

Egli rese edotto di questo ammanco il principale, e dopo avere passato in rivista tutte le circostanze, si concentrarono i sospetti sul Lusnig.

Varî indizî accusavano il facchino; prima di tutto egli avrebbe avuto la opportunità di commettere il furto, per essersi trovato nel pomeriggio del giorno citato per ben due ore solo in ufficio; poi il suo antico mestiere di fabro lasciava supporre in lui l' abilità di aprire e rinchiudere un cassetto, che fosse stato chiuso a chiave. Oltre a ciò in quello stesso pomeriggio egli si era assentato dall'ufficio e non vi fece più ritorno fino al mattino seguente. La sera e la notte le aveva passate in gozzoviglie, con dei compagnoni, ed a quanto dicevasi aveva pagato lui; aveva pagato con fiorini d'argento, e fior. d'argento erano quelli rubati al sig. Cesare.

Il Lusnig, denunciato, fu tratto in arresto. Tanto nel corso dell' istruttoria come al dibattimento egli negò costantemente d'essere autore del furto, e si protestò innocente, aggiungendo che da due anni e mezzo che si trovava al servizio del signor Cesare, avrebbe avuto molte occasioni di appropriarsi danari, e non lo fece mai, quantunque più volte avesse avuto in mano somme importanti. Egli ammise di avere passato quella siffatta sera in gozzoviglie, ma disse di avere speso un fiorino che possedeva ed un altro fiorino che s' era fatto prestare dal bottegaio Cravagna; di non aver avuto altri danari, tanto vero che sul tardi bevette il caffè a credito. Non esser vero che pagò sempre lui, perchè anche altri pagarono.

Dall' esame di un teste si credette rilevare che l' accusato avesse pagato all' osteria con un fiorino d' argento; ma la fu un' interpretazione erronea data alla deposizione del testimonio, il quale dicendo che pagò con „un fiorino in argento" intendeva dire — come chiarì giuratamente al dibattimento di ieri — „un fiorino in ispiccioli" d' argento; asserzione che venne poi provata da altre testimonianze.

Dalle risultanze del dibattimento nessuna prova risultò che confortasse la accusa, percui la Corte pronunciò in confronto del Lusnig sentenza di assoluzione ed ordinò che l' accusato venisse immediatamente posto in libertà.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Riso in brodo s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Maccheroni al sugo s. 10, Ragout s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena ore $6^1/_2$ pom. Uccelletti di carne s. 10, Risotto s. 10, Piselli s. 3.

Razioni vendute ieri 1869.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 21 alle 2 pom. del 28:

Colpiti: Vaiolo 4, vaioloide 1, varicella 2, scarlattina 4, difterite e croup 3, febre tifoidea 1.

Morti: Vaiolo 9, difterite e croup 2.

Una lezione. Il Magistrato civico ha condannato un agente dell' impresa Capellan a 50 fior. di multa perchè giorni sono si era presentato dalla signora M. D. offrendo i funerali al defunto suo consorte prima ancora che questi fosse morto. Speriamo che la lezione gioverà e che non si rinnoveranno più fatti così disgustosi che urtano contro ogni sentimento umano.

Ubriaco ferito. Verso la mezzanotte un individuo ubriaco disfatto andava barcollando per la via Chiozza. Ad un certo punto „più che le gambe potè il vino" e l'individuo cadde a terra ferendosi l'occhio destro.

Una guardia, sollevato l' ubriaco, lo accompagnò all'ospedale.

Servolana derubata. Dalla abitazione della contadina Teresa Sanzin che abita a Servola, nella casa segnata col N. 70 vennero rubati venerdì mattina parecchi oggetti d' oro ed alcuni effetti di biancheria per un valore complessivo di centodiecinove fiorini.

Giuseppa S., ragazza d' anni 22, abitante al N. 162 della stessa villa, venne eruita ed arrestata quale autrice di questo furto. Gli oggetti rubati furono ricuperati presso tre cancelli di pegno del Monte di Pietà. La giovane, perquisita nella persona, fu trovata in possesso dell'importo di quindici fiorini.

Epilessia. Iermattina alle nove il sig. Carlo Maschiuk, d' anni 36, abitante in via di Romagna, N. 18, mentre transitava la Piazza Grande, venne colto da un assalto epilettico e cadde a terra in preda alle convulsioni.

Due facchini accorsi subito per rialzarlo, lo trasportarono alla farmacia dove ricevette le prime cure. Fatto salire in una vettura il sofferente venne condotto alla propria abitazione.

Quando piove... tutti desiderano avere un ombrello e chi non l' ha se lo procura in un modo o nell'altro.

Un X. che rimase fino ad ora allo stato d' incognita ne rubò uno ieri al giornaliero Francesco F. da Gorizia che verso il mezzogiorno si trovava in un' osteria di via del Solitario.

Un pezzo da venti soldi falso venne sequestrato ieri dalle guardie alla ragazza Maria B.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.:

Vienna	82	30	26	46	61
Graz	74	32	37	87	89
Temesvar	21	65	48	9	50

Ogni giorno una. In vagone, mentre il treno si muove.

La scossa della partenza fa cadere un giovinotto sulle ginocchia di una vecchia signora, tutta pelle ed ossa, che strilla con aria pudibonda:

— Ma badi a ciò che fa, signore!

E lui con accento lagrimoso:

— Ah!... creda, signora, è stato un caso più doloroso per me che per lei!

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 28, ore 8 1/2 pom. Fuori Borsa Credit 282.— Ungherese 4 0/0 102.35.

Borsa del 28 maggio. Berlino fermo, Vienna buono 282.10 e 102.40, Parigi sostenuto 98.80 e qui, prezzi nominali 96 5/4-7/8 Più fermi i Greci.

Listino. Napoleoni 10.07—. a 10.08— Zecchini 5.87 a 5.89. Lire sterline 12.65 a 12.68. Lire turche 11.38 a 11.40. Londra 126.85 a 127.25. Francia 50.30 a 50.40 Italia 49.80 a 49.95. Banconote italiane 49 85 a 49.95 Banconote germaniche 62 30 a 62.40. — Rendita austriaca in carta 81.15 a 81.35. Rendita ungherese in oro 4 % 102.— a 102.20 detta in carta 5% 87.85 a 88.—, Credit 281.— a 282.— Rendita italiana 96 5/8 a 96 7/8 Prestiti greci 5 0/0 fr. 857 a 860.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO.

AVVISO

Il capitano del piroscafo **Martha** dichiara che non pagherà nessun debito assunto dal suo equipaggio.

Eckert Capitano

Si ricercano mobili, vestiti, carta, rame, armi e libri. Indirizzo al Piccolo (518)

Abile agente in manifatture, cerca pronto collocamento presso qualche magazzino o negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (550)

Ricercasi stanza ammobiliata, I piano ingresso libero scala. Con preciso prezzo a I. K. 12, ferma posta. (0185)

Si ricerca una mezza lavorante berrettaia. Indirizzo al Picc. (489)

Viaggiatore si ricerca per l'Istria, Dalmazia, Litorale per una casa bene introdotta. Di preferenza sarà accettato chi conosce la clientela nel ramo commestibili. Offerte scritte con indirizzo e referenze „Viaggiatore" all'amminstrazione del giornale. (551)

Signora tedesca cerca ancora due bambini a costo, 8 a 10 fior. mensili. Indirizzo sotto A. Z. al „Piccolo" (543)

Signorina che ha già scolari, cerca ancora per dar lezioni di tedesco e italiano, 80 soldi. Indirizzo sotto A. B. al „Piccolo" (542)

Stiratrici abili trovano pronto collocamento. Indirizzo al „Piccolo" (484)

D'affittare pel 24 agosto un negozio nel centro del Corso, profondo 12 metri, largo 3 metri. Prezzo circa f. 750 annui. Indirizzo al „Piccolo" (50)

Affittasi prontamente stanze comodo cucina. Indirizzo Picc. (539)

D'affittare stanza ammobiliata f. 4.50 Indirizzo al Picc. (545)

Al N. 1 quarto piano, via Campanile affittansi camere ammobiliate con costo e senza, oppure solo costo. (536)

D'affittare due stanze in campagna, a S. Luigi, vicino il Bosco dei pini, con o senza mobili e da vendere un campionario droghe. Rivolgersi S. Luigi 537. (547)

A Barcola d'affittarsi, nei pressi della chiesa, sulla strada carrozzabile, diverse località per uso d'industria od altro. Insinuarsi via S. Spiridione 8, I. p. (342)

Da vendere un pianoforte, mobilie di scrittoio e diversi, via S. Francesco. N. 4, I piano (403)

Causa trasloco è da vendere una ghiacciera a buon prezzo. Rivolgersi via Rapicio N. 492. II. p., porta N. 6. (544)

Bellissima camera-costo, (ingresso libero) ottime condizioni, affittasi via Nicolò 25, terzo. (0132)

Vendesi pianoforte corda Schnabel fior. 180, pianino Hoellin-Spangerberg f. 250. Indirizzo al „Piccolo" (532)

Da vendere un recinto da scrittoio per magazzino. Indirizzo al „Piccolo" (510)

Da vendere una lettiera nuova in ferro verniciato, elegante sotto il prezzo di fabrica Insinuarsi all' amministrazione. (504)

Per partenza vendonsi mobili. Aquedotto 20 pianoterra. (546)

Fu smarrito un cagnetto nero, giovine, razza rattler, anello, striscia bianca al petto, risponde al nome „Puzil". L'onesto trovatore è pregato consegnarlo verso ricompensa via S. Anastasio N. 2, quarto piano. (549)

Mancia f. 2 a chi porterà al Piccolo una vita di lana color caffè. (541)

Nena. Buone feste. Carlo (0134)

Idilio. Vostri scritti dissiparono un poco mia insormontabile tristezza, grazie di cuore. Attendo impazientemente amandovi in modo indescrivibile. (548)

Iniziali sempre nulla. Fuga è passata inosservata, vostra è la colpa, perchè così tardar, dovevate saperlo che... meglio via stretta prendere. (540)

Glauco. All'ora indicata attenderò segnale piano battaglia. (0133)

Fiorini 1.50 promesse basilica (Dombau) f. 200.000. 1. Giugno. Vigl. a f. 8.50 od in 10 rate da fior. 1, presso Giuseppe Bolaffio, cambiovalute al Tergesteo.

Impiegati e pensionati ricevono moneta a rimborso rateale. Agenzia via Farneto N. 25.

Profumata deliziosamente, polvere impalpabile di riso, per abbellire e ringiovanire la pelle, bianca e color di rosa. Deposito nella **Farmacia Serravallo**, piazza Cavana.

FU SMARRITO
un anello d'oro
con brillante.

L'onesto trovatore è pregato di portarlo all' Amministrazione del „Piccolo" ove riceverà la mancia di

Fiorini venti.

PROMESSE DOMBAU

Prezzo 1 fiorino
Vincita principale fiorini **200.000.**
ESTRAZIONE 1. GIUGNO
Viglietti originali a **flor. 8 25** circa.
presso **MANDEL e C.**
Cambio Valute Piazza della Borsa.

IN RATE.
PER LA CRESIMA.

Braccialetti d'oro e argento - Medaglioni con catene d'oro - Buccole con diamanti - Anelli con diamanti e rubini - Orologi d' oro e argento - e altri articoli presso

M. CORENI, via delle Legna N. 1, p. 1

D'AFFITTARE

una filanda a vapore con 12 fornelli, utensili e locali relativi.

Rivolgersi in **via Giulia - Guardiella Pol. Nr. 201** (Campagna Salvago).

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente addolorate per l'irreparabile perdita fatta nella loro adorata

FRANCESCA

riconoscenti, tanto a coloro che in varii modi diedero manifeste prove d'affetto durante la di lei malattia, quanto a quei pietosi che con mesti ricordi vollero onorare la memoria della cara estinta, o coll'accompagnarne le spoglie all' estrema dimora, porgono i più sentiti ringraziamenti.

Famiglie VASCOTTO-TAVOLATO.

SALONE E GIARDINO
„Cervo d' Oro"
Oggi Domenica
e così giornalmente avrà luogo un
Concerto
della tanto rinomata
ORCHESTRA INVISIBILE.
Il giardino sarà illuminato con palloncini.
Principia alle ore 8 pom.

Il Medico Chirurgo
Dr. A. PRUSSNIG
ABITA
in Piazza della Borsa N. 6 secondo piano
(entrata sotto la Portizza)
Ordina dalle ore 2 alle 4 pomerid.

PAGAMENTI ANCHE IN RATE.
Da non credere
a che prezzi si confezionano VESTITI da uomo sopra misura nella
SARTORIA N. 10 FARNETO I. P.
f. 12 Vestiti fatti pronti da f. 12
f. 18 Vestiti sopra misura da f. 18
20% - sconto pronta cassa - 20%

AVVISO.

Per proprietari di case, amministratori, architetti, muratori, bandai e pittori.

Il sottoscritto offre la sua opera con scale meccaniche per riparazioni di case, grondaie, tubi, per intonaca e e incolorire, operazioni facili senza danneggiare la casa e senza molestare gl' inquilini. Tale sistema risparmia molta spesa ed evita tanti inconvenienti e rotture di muri. Rivolgersi via del Bosco N. 304 in corte. **MARTINELLI.**

Dal sottoscritto si accordano sovvenzioni sopra carte publiche per qualsiasi importo. Interesse da convenirsi.

Michelangelo Levi
CAMBIOVALUTE
2 Piazza della Borsa 2

PANNO qualità fine, molto a buon prezzo, anche **scampoli** (cavezzi). Campioni si spediscono con tutta sollecitudine. I signori sarti ricevono libri di campioni riccamente assortiti non affrancati

Fabrica del Deposito Panni „Zum weissen Lamm" a Brünn

DEPOSITO VINI
VIA FONTANONE
dirimpetto la casa
N. 10
CARLO AITE

CHI

ha da fare regali a ragazzi, non manchi di visitare il **Negozio Carta** sito sotto l'Edifizio della Borsa, dove si trova in grandissimo assortimento: Album per poesie, per francobolli; papeterie in pelle e peluche, libri di devozione, scatole colori, compassi, portafogli, borsette, nonchè mille altri oggetti di tutta novità ed a prezzi che sfidano qualunque concorrenza. M. MORPURGO.

Avviso.

Il nuovo stabilimento balneare
„EXCELSIOR"
A BARCOLA
verrà aperto al P. T. Publico
il giorno 10 giugno p. v.

Questo stabilimento, situato sopra fondo del tutto sabbioso, possiede oltre 100 spaziosi camerini per signore ed altrettanti per signori, separato ingresso, vasti locali e terrazza ad uso Caffè Restaurant.

Quanto prima apposito manifesto indicherà i prezzi che non temono concorrenza.

RIAPERTURA

Il sottoscritto si pregia d' avvertire il Publico e l'inclita guarnigione, che oggi ha luogo la riapertura del

Restaurant „Ai Bag
Piazza S. Giovanni

col locali restaurati.

Si smercerà l' eccellente Birra della rinomata fabrica FRANZ SCHREINER a Sor... Ottimi vini, cucina sempre pronta, lodevole servizio.

Nella speranza di vedersi onorato da numeroso concorso, ne anticipa i ringraziamenti

Raffaele Gütt

PER
questa stagione

non vi è cosa più igienica come quella del far uso della
Camice o Maglie
sistema Dr. Jäger - ed il ... tivo è quello, che la produzione di questa fabrica, è pura ... garantita.

Esistono ora — a seconda ... tale sistema:

MAGLIE di pura lana bianche, tutto chiuse, con apertura alla spalla, da f. 1.70, 1.85, ... 2.10, 2.25, 2.45 e 2.85.

MAGLIE di pura lana, grigia da f. 1.90, 2.15, 2.35, ... 2.85 e 3.25.

MAGLIE - CAMICIE e MUTANDE **vero** sistema Dr. Jäger - in ogni misura e prezzo.

AI FORTI CAMMINATORI ed in ispecial modo, a quelli, ... quali i piedi soffrono di grande traspirazione (sudore) va raccomandato l'uso delle CALZE sistema Dr. Jäger, uniche che assorbono il sudore e mantengono i piedi freschi.

COMPLETO ASSORTIMENTO in tutte le qualità di MAGLIE in lana, cotone, mezza seta, pura seta. - Relative Mutande

DEPOSITO SPECIALE
per Trieste, Istria, Dalmazia, Grecia e Levante
AL
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

Chevesich e Milovci...
in ferramenta e metalli
Palazzo Carciotti — Riva e ...

Assortimento

Pentole a vapore, **Bollitoi**, ... **seruole** e **Tecchie** di ogni ... e qualità, nonchè tutti gli oggetti ad uso di cucina

a prezzi vantaggiosi
Sapone vero Windsor a soldi 5 il ...

L'ESSENZA STOMATICA
del farmacista PICCOLI
di Lubiana

viene venduta in piccole fiaschette ... me del suo fabbricatore **G. Piccoli** Lubiana incrostato nel vetro. Ogni boccetta ... accompagnata da un' istruzione in ... italiana, slava e tedesca e sull'involucro esterno color di rosa è visibile la ... di fabrica legalmente protocollata ... stente in un ANGELO, insegna della farmacia PICCOLI. *Guardarsi dalle falsificazioni! La legge punisce i contraffattori!*

In fiaschette a 15 soldi si trova ... maggior parte delle farmacie di ... Litorale, Istria e Dalmazia.